



IL LIBRO

L'architettura è anche sogno e metafisica Ce lo ricorda Christiano Sacha Fornaciari

OSCARD'AGOSTINO

Cos'è l'architettura? Per Vitruvio era l'unione di tre categorie: la solidità (firmitas), la funzione (utilitas) e la bellezza (venustas). Solo l'unione di queste categorie poteva portare alla creazione. Ma l'architettura è anche altro, qualcosa di metafisico.

Di questo scrive l'architetto Christiano Sacha Fornaciari che ha recentemente pubblicato un piccolo libro intitolato *Sognare l'architettura*.

Riflessioni sul progettare e costruire (edizioni Lindau), che sarà presentato oggi alle 18 alla Libreria Einaudi di Udine (seguirà un aperitivo offerto da Nonino).

In questo libro si parla di tante cose: della professione dell'architetto, dell'arte del costruire, delle pietre del duomo di Orvieto, dell'infanzia di Marcel Proust e dell'orologio del Bianconiglio, del genius loci e dei cappotti in polistirolo, di Nietzsche e della tromba di Chet Baker, degli antichi materiali da costruzione e delle case dei poeti...

Ma soprattutto si parla di un aspetto importante: fare architettura è fare un sogno, è immaginare, è fare un viaggio nel passato, nel presente e nel futuro. L'architetto sogna il futuro.

Il progettista napoletano Carlo Farroni ha detto che "l'architettura è un sogno, la geometria il suo racconto, il manufatto la realizzazione del sogno, l'architetto colui che racconta i sogni".

Secondo Sacha Fornaciari, «c'è una componente spirituale nell'architettura, che va oltre le norme e i numeri».

Il libro è una raccolta di riflessioni e pensieri che sono stati scritti in tempi diversi e che possono essere letti senza un ordine prestabilito, "ad apertura di pagina", come afferma l'editore: brevi ma densi spunti di meditazione per coloro che amano interrogarsi attorno all'architettura e all'arte del costruire. Che ci portano a riflettere anche sul ruolo dell'architetto nell'epoca di passaggio che stiamo vivendo: la situazione attuale rende infatti incerto il futuro di questa professione, almeno nelle forme che abbiamo conosciuto sino ad oggi... —



La copertina del libro



Christiano Sacha Fornaciari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



100676